



COMUNE DI PONTENURE

PROVINCIA DI PIACENZA

Approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 27.4.2012

REGOLAMENTO COMUNALE DELLA COMMISSIONE MENSA

ART. 1 - Istituzione e finalità della Commissione Mensa

1. E' istituita la Commissione Mensa, d'ora in poi richiamata con la sigla CM, con la finalità di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento di tutti gli utenti.

ART. 2 - Compiti della Commissione Mensa

1. La Commissione Mensa è un organo consultivo con i seguenti compiti:

- ✓ Collabora con l'Amministrazione comunale, con le Istituzioni scolastiche e con i servizi della ASL alla promozione di iniziative, attività, programmi, tesi a sviluppare l'educazione alimentare e nutrizionale.
- ✓ Promuove iniziative volte al miglioramento del servizio di ristorazione scolastica nel suo complesso.
- ✓ Svolge un ruolo di monitoraggio del gradimento del servizio.

ART. 3 - Composizione, e durata in carica dei membri della Commissione Mensa

1. La CM è composta da:

- a) il Sindaco o suo delegato;
- b) il Dirigente Scolastico o un suo delegato;
- c) il Responsabile del Settore Istruzione o un suo delegato;
- d) il Responsabile della gestione mensa o un suo delegato;
- e) un rappresentante dei genitori della scuola dell'infanzia, due della scuola primaria (uno per plesso) e uno della scuola secondaria di primo grado;
- f) un rappresentante dei docenti della scuola d'infanzia, uno della scuola primaria e uno della scuola secondaria di primo grado.

In relazione alle esigenze ed ai temi all'O.d.G. possono essere invitati, di volta in volta, alle riunioni della CM:

- le cuoche dei due plessi scolastici;
- esperti della ASL di Piacenza in specifiche materie attinenti la refezione scolastica;
- altri esperti la cui consultazione è ritenuta utile dalla maggioranza dei componenti la CM.

2. Non possono essere nominati membri della CM gli utenti non in regola con il pagamento della compartecipazione al servizio, i soggetti che operano, in qualsiasi modo, nel settore della ristorazione.

3. I rappresentanti dei genitori durano in carica un anno.

ART. 4 - Modalità di formazione e di funzionamento della Commissione Mensa

1. Dopo lo svolgimento delle elezioni dei rappresentanti di classe, Il Comune acquisisce tra i genitori eletti la disponibilità a far parte della CM. In caso di disponibilità maggiori rispetto ai posti disponibili si procede ad estrazione con testimoni.
2. Se i rappresentanti di classe non si rendono disponibili a far parte della C.M., tramite avviso, il Comune chiede la disponibilità agli altri genitori del plesso. In caso di disponibilità maggiori rispetto ai posti disponibili si procede ad estrazione con testimoni.
3. Il Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo comunica al Comune, preferibilmente entro il 10 novembre di ogni anno, i componenti del corpo docente.
4. In caso di dimissioni di un genitore, si procede alla sua sostituzione seguendo le procedure previste dai precedenti commi nel caso di indisponibilità. Se si dimette un docente, il Dirigente scolastico provvede a segnalare un nuovo nominativo.
5. Il Comune, verifica l'inesistenza di eventuali incompatibilità previste dal presente regolamento, provvede alla sostituzione dei soggetti incompatibili con le modalità indicate al punto 4 in caso di dimissioni.
6. L'elenco dei membri della Commissione viene pubblicato sul sito internet del Comune, viene esposto nelle bacheche comunali situate davanti ai plessi scolastici e negli spazi messi a disposizione dall'Istituto Comprensivo. I nominativi dei membri incaricati di far parte della CM vengono comunicati dal Responsabile del Settore comunale Istruzione al gestore del servizio.
7. La Commissione si riunisce presso le sedi di refezione scolastica o in altri locali che l'Amministrazione comunale mette a disposizione. Il Sindaco o l'Assessore delegato convoca e presiede la Commissione, che si riunisce in via ordinaria almeno due volte all'anno (novembre e marzo), e straordinariamente ogni qualvolta lo richiedano almeno 3 componenti.
8. La convocazione avviene mediante lettera scritta, trasmessa, anche a mezzo fax o e-mail, almeno quattro giorni prima della data prevista. Per le riunioni straordinarie il termine, ove ne ricorra motivatamente la necessità, può essere ridotto fino a giorni due.
9. La funzione di segretario viene svolta dal Responsabile comunale del Settore Istruzione o suo delegato, che ha il compito di redigere i verbali delle riunioni svolte, di raccogliere e conservare le schede di valutazione redatte dai commissari a seguito di visite presso le mense scolastiche. Tali schede sono visionabili da tutti i membri della CM.

ART. 5 - Funzioni e prerogative dei membri della commissione mensa

1. I membri della CM svolgono le funzioni ed hanno le prerogative di seguito indicate:

- Partecipano con diritto di proposta alle riunioni della commissione;
- Partecipano a visite nei locali di refezione scolastica, volte a verificare la quantità e la qualità delle pietanze servite;
- Durante le visite, i componenti della CM mantengono una condotta conforme alle disposizioni igieniche e comportamentali, che saranno definite dal Responsabile comunale del Settore Istruzione e che verranno comunicate nella prima riunione della CM;
Per ciascuna visita effettuata, i membri della CM partecipanti al sopralluogo redigono una scheda di valutazione, messa a loro disposizione nella prima riunione della commissione. Tali schede devono pervenire compilate al Responsabile comunale del Settore Istruzione, entro 5 gg. dalla verifica; in caso contrario il componente, previa diffida ad adempiere, sarà escluso dalla Commissione.
- I membri della CM effettuano, senza obbligo di preavviso, da un minimo di tre ad un massimo di nove sopralluoghi durante l'anno scolastico, durante i quali consumano direttamente i pasti serviti agli utenti del servizio.
Il costo dei pasti consumati dai commissari è a carico del Comune.

2. Durante le visite i membri della CM devono garantire il rispetto dell'attività del personale di mensa, curando di non recare disturbo agli alunni. Pertanto durante i sopralluoghi non ci dovrà essere alcun tipo di osservazione o contraddittorio con il personale della refezione scolastica.

L'attività della Commissione è limitata alla sola constatazione diretta delle procedure e dell'andamento del servizio, quali si manifestano durante la distribuzione ed il consumo dei pasti e pertanto i membri della CM non devono toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie e posateria, contenitori.

I componenti della Commissione che non si attenessero a queste prescrizioni saranno richiamati per iscritto dal Presidente ai loro doveri. Qualora l'infrazione si ripetesse il componente sarà escluso dalla Commissione.

3. Poiché l'attività dei membri della Commissione è limitata alla sola osservazione ed al consumo delle pietanze servite, non è necessario il possesso di idoneità né di certificazione sanitaria.

4. Le funzioni dei componenti la CM sono gratuite.

ART. 6 - Norma transitoria

1. Il presente Regolamento viene applicato integralmente a partire dall'a.s. 2012/2013.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento s'intende abrogata la deliberazione C.C. n. 85 del 29.12.1998.